

Newsletter della Confederazione Italiana degli Agricoltori dell'Umbria

DOMANDE PAC CIA, SOGLIA A 5000 EURO PER ANTIMAFIA SOLO UN PALLIATIVO

BOCCIATO L'OBBLIGO DI CERTIFICAZIONE PER GLI AGRICOLTORI CHE CHIEDONO GLI AIUTI UE

L' emendamento, che prevede la non applicazione dell'obbligo dell'Antimafia alle aziende che percepiscono fino a 5.000 euro -approvato in queste ultime ore con l'obiettivo di attenuare un impatto catastrofico sulla dinamica di erogazione degli aiuti comunitari alle aziende agricole italiane se pur apprezzabile, nel tentativo di migliorare la norma, appare comunque insufficiente e non accettabile".



Questa la presa di posizione della **Cia-Agricoltori Italiani** rispetto alla legge 161 e a un emendamento all'interno del testo del DI Fiscale, prossimo alla votazione in Senato.

Considerando che fino a oggi l'obbligo della certificazione antimafia era applicato solo per aiuti superiori a 150.000 euro e che il numero esiguo, stimato intorno alle 3.000 richieste l'anno, rappresentava comunque un ostacolo burocratico complicatissimo. Chiediamo ai legislatori di immaginare la produzione di alcune centinaia di migliaia di antimafia quali impatti burocratici determinerebbe.

La legge è sperequativa perché orientata solo al settore agricolo, come se questo fosse un settore particolarmente a rischio mafia. Una legge che entra in vigore con pagamenti della campagna 2017 in atto e che, quindi, creerà un inaccettabile differente trattamento tra agricoltori che hanno percepito l'aiuto senza l'antimafia e altri che dovranno attendere mesi per produrre tale documentazione.

Riteniamo -conclude la Cia- sia doveroso che le Istituzioni individuino gli strumenti per risolvere questa ingiustizia. In agricoltura ci saranno anche delle "mele marce", così come in tutti i settori, e vanno sicuramente perseguite con tutti i mezzi, ma non a discapito della grandissima maggioranza di agricoltori, che con fatica e difficoltà rendono produttive le nostre campagne.

GELATE NOTTURNE APRILE 2017 IL MIPAAF RICONOSCE IL CARATTERE DI ECCEZIONALITA' PER LA REGIONE UMBRIA

ACCOLTE LE NUMEROSE DENUNCE DELLE CIA DELL' UMBRIA

E' stato reso pubblico sulla Gazzetta Ufficiale N.258 del 4 Novembre 2017 il Decreto del MIPAAF del 23 Ottobre 2017 di delcaratoria del carattere di eccezionalità per la Regione Umbria a causa delle gelate che l'hanno colpita dal 20 al 22 Aprile 2017.



Già dai primi giorni successivi alle gelate notturne di Aprile la Cia dell'Umbria ha lanciato "l'allarme gelo" stimando con un attento monitoraggio, una "perdita tra 50 e 90% per vendemmia e orticoltura".

Una vera e propria emergenza per l'agricoltura umbra a causa del freddo e delle gelate primaverili che, in quei giorni, compromisero vigneti, frutteti e colture ortive di interi territori. Mentre i tecnici della Cia si accingevano a quantificare i danni furono numerose le segnalazioni e le denunce pervenute da diverse parti del territorio.

Ad oggi con la Declaratoria del carattere di eccezionalità degli eventi atmosferici è dichiarata ufficialmente l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per i danni causati alle produzioni nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82;

Perugia: gelate dal 20 aprile 2017 al 22 aprile 2017;

provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), d), nel territorio dei Comuni di Assisi, Bettona, Bevagna, Campello sul Clitunno, Cannara, Castel Ritaldi, Castiglione del Lago, Città di Castello, Collazzone, Corciano, Deruta, Foligno, Fossato di Vico, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Gualdo Tadino, Gubbio, Magione, Marsciano, Massa Martana, Montefalco, Montone, Panicale, Perugia, Pietralunga, Sigillo, Spello, Spoleto, Todi, Torgiano, Trevi, Umbertide

Si ricorda che le domande di intervento dovranno essere redatte da coloro i quali hanno presentato la segnalazione del danno entro i 20 giorni utili dalla data dell'evento calamitoso. Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il termine perentorio di 45 giorni (19 Dicembre 2017) dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

ANTICIPI DOMANDA UNICA 2017

AL VIA ALLA CAMPAGNA 2018 PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA GRAFICA

Agea ha pubblicato il quinto decreto relativo al pagamento degli anticipi della Domanda unica 2017. Questa nuova tranche ha un importo di oltre 283 milioni di euro, che sono in fase di erogazione in favore di circa 60mila imprese agricole. Sale così a oltre 954 milioni di euro il totale fin qui erogato come anticipo della Domanda unica, che al momento ha visto 424mila beneficiari. La liquidazione dei pagamenti continuerà a cadenza settimanale fino al 30 novembre.

Inoltre sempre Agea rende noto che è già stata aperta la campagna 2018 per la presentazione della domanda grafica con l'obiettivo previsto di raggiungere in data prossima 15 maggio il 100% delle domande grafiche. Infatti, per il 2018, dovrà essere presentata una domanda in forma grafica anche per le misure a superficie dei Psr regionali.



Sul portale Sian sono già state aperte le funzioni per la definizione grafica delle consistenze aziendali e di predisposizione dei piani di coltivazione e dal 15 novembre saranno disponibili anche quelle di presentazione delle domande grafiche anche per le regioni non soggette a refresh, in relazione a domande uniche, domande per il regime dei piccoli agricoltori e quelle per la misura 13 del Psr.

Sono state poi introdotte nuove regole sui tempi di aggiornamento del fascicolo aziendale per evitare che questa attività si concentri nella fase di scadenza di presentazione delle domande.

SISMA 2016

RIAPERTI I TERMINI PER PRESENTARE LA DOMANDA DI INDENNITA' UNA TANTUM

INDENNITA' PER LAVORATORI AUTONOMI, IMPRENDITORI E LIBERI PROFESSIONISTI CHE HANNO SOSPESO L'ATTIVITA'

La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta del Vicepresidente e Assessore allo Sviluppo economico Fabio Paparelli, ha stabilito la riapertura dei termini per la richiesta di indennità per il sostegno al reddito una tantum di 5mila euro per l'anno 2016, una delle misure urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici dello scorso anno.



“Le domande potranno essere presentate dalle 10 del 20 novembre alle ore 13 del 30 novembre 2017 ” spiega il Vicepresidente Paparelli che ricorda che la misura riguarda “i collaboratori coordinati e continuativi, i titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale, i lavoratori autonomi, compresi i titolari di attività di impresa e professionali, iscritti a qualsiasi forma obbligatoria di previdenza e assistenza, che abbiano dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi sismici e che operino esclusivamente o, nel caso degli agenti e rappresentanti, prevalentemente, in uno dei Comuni del perimetro del sisma”.

“Nel periodo fissato in precedenza per la presentazione delle domande, dal 3 febbraio al 21 luglio scorsi – rileva – sono arrivate agli uffici regionali e sono state istruite oltre 1300 domande, di cui 1125 ad oggi già autorizzate. Dopo la chiusura dei termini sono giunte all'Assessorato richieste da parte del partenariato sociale che hanno messo in evidenza difficoltà incontrate da alcuni per inviare in tempo le domande di indennità a seguito, ad esempio, di ordinanze di inagibilità emesse successivamente”.

“Tenuto conto della grave situazione vissuta a causa del sisma – sottolinea il vicepresidente Paparelli – abbiamo pertanto voluto garantire la possibilità a tutti gli aventi diritto di usufruire di questa misura a sostegno del reddito, riaprendo i termini anche se per un arco temporale limitato, poiché la sospensione del lavoro deve riferirsi al 2016 e la chiusura delle autorizzazioni, almeno per le domande complete deve possibilmente avvenire entro il 2017”.

PSR 2014-20

MISURA 4 – SOTTOMISURA 4.1 – SOTTOINTERVENTO 4.1.1 “SOSTEGNO A INVESTIMENTI PR IL MIGLIORAMNTO DELLE PRESTAZIONI DELLA SOSTENIBILITA’ GLOBALE DELLE AZIENDE AGRICOLE

NUOVA SCADENZA 15 DICEMBRE 2017

BENEFICIARI

Possono accedere ai contributi agricoltori, persone fisiche e giuridiche, singoli o associati.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- essere titolari di un'azienda agricola in qualità di proprietari, usufruttuari o affittuari;
- possedere partita IVA con codice di attività agricolo;
- essere iscritti alla CCIAA;
- presentare un Piano Aziendale che dimostri il miglioramento delle prestazioni e sostenibilità dell'azienda agricola.

AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI

Sono ammessi investimenti mobiliari ed immobiliari fatta eccezione per le seguenti principali voci:

- investimenti nel settore vitivinicolo (già sostenuti dall' OCM vino);
- IVA;
- acquisto terreni per un costo superiore al 10% dell'investimento considerato;
- realizzazione/ristrutturazione di pozzi impianti che utilizzino acque derivate da pozzi e/o fiumi e/o laghi;
- interessi passivi;
- acquisto animali, piante annuali e loro messa a dimora;
- semplici investimenti di sostituzione;
- impianti e attrezzature usati;
- investimenti nel settore agriturismo, fattorie didattiche e forestazione;;
- mezzi di trasporto, camion e autovetture.

Sono ammesse le spese generali (onorari professionisti, spese tecniche, garanzie fideiussorie, ecc.) nel rispetto dei seguenti criteri:

- investimenti immobiliari: da un minimo del 5% ad un massimo del 12% del volume dell'investimento ammesso;
- investimenti mobiliari (e fissi per destinazione): massimo il 5% per investimenti fino a 100 Mila euro e massimo il 3% per importi superiori a 100 Mila euro.

Sono ammessi contributi per opere, beni e servizi in natura per un massimo di 50 Mila euro.

IMPORTO DELL'AIUTO E TASSO DI SOSTEGNO

Non è consentita la presentazione di domande per un volume di investimenti inferiore a 25 Mila euro.

La spesa ammissibile non può superare, per l'itero periodo di programmazione, 10 volte la PST (valore medio desunto dalle coltivazioni e/o capi presenti in azienda).

Limiti massimi (tetti di investimento) per azienda e per l'itero periodo di programmazione:

- 3 Milioni di euro per le imprese agricole;
- 6 Milioni di euro per le cooperative di conduzione con almeno 9 soci.

Le percentuali di contributo, calcolate sulla spesa ritenuta ammissibile al sostegno, sono pari a:

- 40% per gli investimenti immobiliari o fissi per destinazione (impianti);
- 20 % per gli investimenti mobiliari (macchine, attrezzature e investimenti immateriali).

Le aliquote di cui sopra sono maggiorate come segue:

- ulteriore 10% per i giovani agricoltori;
- ulteriore 10% per investimenti ricadenti in zone soggette a vincoli naturali (montane e svantaggiate). Per gli investimenti mobiliari vale il principio della prevalenza della superficie aziendale in tali zone.

Per gli investimenti che riguardano la trasformazione e/o la commercializzazione dei prodotti agricoli l'aliquota del sostegno è pari a quella prevista dalla sottomisura 4.2 e quindi non può superare il 40% della spesa ritenuta ammissibile.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

**Le Domande di Sostegno dovranno essere presentate alla Regione dell'Umbria
entro il 15 dicembre 2017**

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Per lo step 2017 sono disponibili 14 Milioni di euro

Per qualsiasi informazione e/o appuntamento è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: umbria@cia.it oppure potete rivolgervi a uno degli Uffici territoriali della CIA dell'Umbria più vicino.

MISURA 19 DEL PIANO DI AZIONE LOCALE 2014 -20 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER”

“DUE VALLI: UN TERRITORIO” - AZIONE 19.2.1.03 - “MARCHI QUALITÀ”
SCADENZA : 1 DICEMBRE 2017

I GAL Valle Umbra e Sibillini, in attuazione del PSR dell'Umbria 2014-2020

Misura 19 Sottomisura 19.2 - Azione 19.2.1.03 del Piano di Azione Locale "Due Valli: un territorio", tramite avviso pubblico intende finanziare azioni volte alla **promozione delle produzioni tipiche locali**. Con questo intervento si intende valorizzare e promuovere le varie produzioni che per tradizione, cultura e valore si fregiano della menzione di denominazione di origine controllata (DOC), denominazione di origine protetta (IGP), indicazione geografica protetta (IGP) e agricoltura biologica. L'obiettivo generale è quello di favorire "Il miglioramento delle prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammmodernamento al fine di aumentare la quota di mercato e l'orientamento di quest'ultimo, nonché la diversificazione delle attività.



Beneficiari del presente avviso sono:

-Associazioni di produttori che comprendono operatori che aderiscono ai regimi di qualità, dotati di personalità giuridica.

Il costo totale del progetto è pari ad € 100.000,00 concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 70% della spesa ammessa a contributo.

Il termine entro il quale vanno presentate le domande di sostegno è il 01/12/2017.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione delle domande, nonché la documentazione da allegare, e gli ulteriori approfondimenti circa i dettagli dell'intervento visitate il sito internet : <http://www.valleumbraesibillini.com> - alla voce "Bandi".



PSR 2014-2020

MISURA 6 – SOTTOMISURA 6.1- INTERVENTO 6.1.1

“AIUTI ALL’ AVVIAMENTO DI IMPRESA PER GIOVANI AGRICOLTORI “

SCADENZA 15 DICEMBRE 2017

BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Possono accedere ai contributi giovani agricoltori che soddisfino i seguenti principali requisiti:

- età compresa tra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni (non compiuti),
- essere **titolari di un'azienda agricola** in qualità di proprietari, usufruttuari o affittuari;
- possedere partita **IVA** con codice di attività agricolo;
- essere iscritti alla **CCIAA**;
- presentazione di un **Piano Aziendale** avente costi almeno pari a valore del premio;
- essere **agricoltore attivo**;
- possesso di competenze e conoscenze professionali adeguate;
- punteggio della domanda di Sostegno non inferiore a **n.12 punti**;
- avere una **PST** compresa tra 15.000 € (10.000 € nelle zone soggette a vincoli naturali) e 250.000 € a piano ultimato;
- presentazione della **domanda di Sostegno** entro i dodici (12) mesi dal 1° insediamento (data di iscrizione alla CCIAA ovvero della variazione societaria nel medesimo registro);
- l'insediamento deve avvenire in qualità di **“capo azienda”** con l'impegno di proseguire nella conduzione della stessa per almeno cinque (5) anni dal provvedimento di autorizzazione del saldo del premio;
- iscrizione all'**INPS** entro diciotto (18) mesi dall'insediamento;
- non è ammesso il **passaggio di azienda**, anche parziale, tra coniugi e in ambito familiare (stesso stato di famiglia alla data di presentazione della domanda) a seguito di frazionamento;
- è possibile aderire al pacchetto Giovani (combinazione tra gli interventi 611, 641 e 411).

AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI

A quelli già previsti dagli interventi 4.1.1 e 6.4.1 si aggiungono:

- rate di mutuo pagate per acquisto e/o canoni di affitto di terreni per una spesa non superiore al 10% del volume complessivo degli investimenti;
- bestiame di qualità purché riproduttori iscritti ai relativi libri genealogici e/o registri anagrafici;
- diritti di produzione;
- spese notarili e spese legate al passaggio di proprietà e della conduzione;
- spese generali;
- attività formative volontarie.

IMPORTO DELL'AIUTO E TASSO DI SOSTEGNO

Il sostegno forfettario all'avviamento è pari da € 50 Mila per ogni giovane insediato. All'interno della stessa società sono ammessi al massimo due insediamenti. Il premio viene erogato in due rate: 50% in anticipo e il restante 50% a saldo e a Piano Aziendale correttamente realizzato.

Per il PIA (Pacchetto Giovani) oltre al premio forfettario di 50 Mila euro è previsto un:

- contributo a fondo perduto secondo quanto stabilito dalle aliquote percentuali e limiti di spesa ammissibile dell'intervento 411;
- contributo a fondo perduto secondo quanto stabilito dalle aliquote percentuali (60%) e limiti di spesa ammissibile (80 Mila euro) dell'intervento 641.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Le Domande di Sostegno intervento 6.1.1 e Pacchetto Giovani dovranno essere presentate alla Regione dell'Umbria entro il 15 dicembre 2017

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA 2017

Per lo step 2017 sono disponibili 7 Milioni di euro per l'intervento 611, 1,5 Milioni di euro per l'intervento 641 e 9 Milioni di euro per l'intervento 411

Per qualsiasi informazione e/o appuntamento è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: umbria@cia.it oppure potete rivolgetevi a uno degli Uffici territoriali della CIA dell'Umbria più vicino.



LE NOSTRE SEDI



“un’organizzazione al servizio dell’agricoltura...”

www.ciaumbria.it



REGIONALE UMBRIA

v. M. Angeloni, 1 - Perugia
Tel. 075 5002953 - Fax 075 5002956
umbria@cia.it

Perugia

v. Tramontani, 8 - Perugia
Tel. 075 5002155 - Fax 075 5005453

Bastia Umbra

v. del Commercio, 19
Tel. 075 8002990 - Fax 075 8008070

Marsciano

v. Ponte Nestore, 45
Tel. 075 8748870 - Fax 075 8744304

Todi

Fraz. Pian di Porto, 144/2
Tel. 075 8942442 - Fax 075 8949329

Città di Castello

v. F. Pierucci, 11
Tel. 075 8557383 - Fax 075 8552208

Umbertide

v. Roma, 129
Tel. 075 9417556 - Fax 075 9416392

Pietralunga

v. Roma, 10; Tel. 075 9460757

Gubbio

v. Beniamino Ubaldi - Centro polif. «I Tigli»
Tel. 075 9273827 - Fax 075 9220799

Gualdo Tadino

P.zza Mazzini, 3
Tel. 075 916974 - Fax 075 916974

Sigillo

v. T. Baldeschi
Tel. 075 9178048

Castiglione del Lago

v. Cesare Pavese, 36
Tel. 075 953117 - Fax 075 9652700

Foligno

v. Delle industrie, 60
Tel. 0742 354981 - Fax 0742 359712

Nocera Umbra

v. Garibaldi, 11; Tel. 0742 812292

Bastardo

v. Olindo Vernocchi, 14-16
Tel. 0742 99586 - Fax 0742 969070

Spoletto

v. P. Conti, 23
Tel. 0743 47784 Fax 0743 207419

Orvieto

P.zza Olona - Sferracavallo
Tel. 0763 342864 - Fax 0763 340042

Fabro

v. Campo Sportivo
Tel. 0763 832631 - Fax 0763 839091

Terni

v.le L. Campofregoso, 72
Tel. 0744 421649 - Fax 0744 403842

Amelia

v. Nocicchia, 26
Tel. 0744 981668 - Fax 0744 975196

Narni

v. del Parco, 24
Tel. 0744 733000 - Fax 0744 751829



WEBSITE WWW.CIAUMBRIA.IT
MAIL UMBRIA@CIA.IT
TELEFONO 075 - 5002953



[Cia - Agricoltori Italiani Umbria](https://www.facebook.com/Cia-Agricoltori-Italiani-Umbria)



[@CIAUmbria](https://twitter.com/CIAUmbria)



[Cia Umbria](https://www.youtube.com/CiaUmbria)